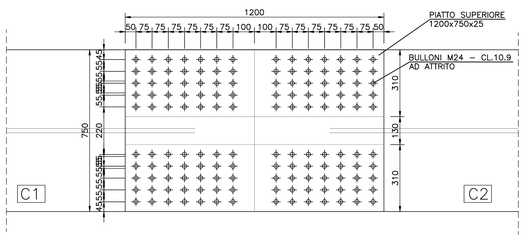
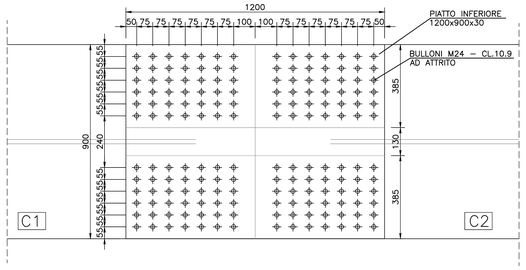
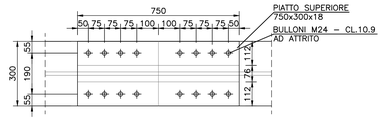
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA SUPERIORE
sc 1:10



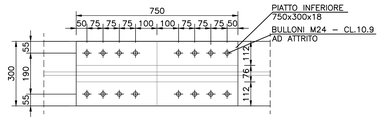
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA INFERIORE
sc 1:10



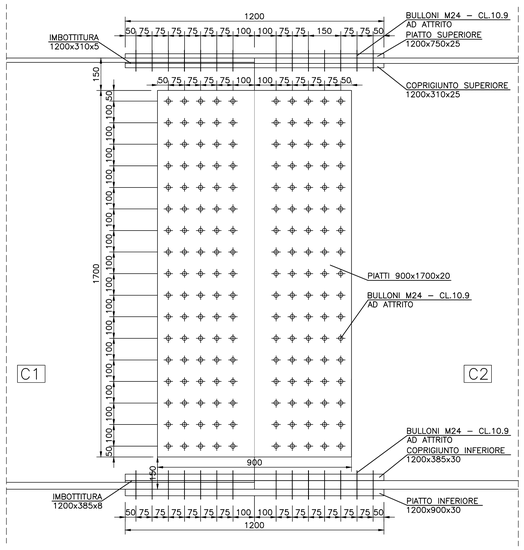
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA SUOERIORE
sc 1:10



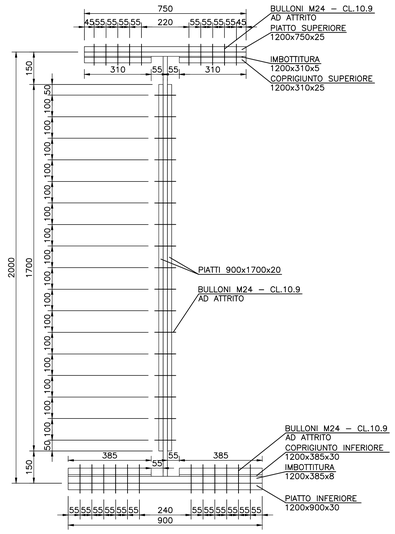
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA INFERIORE
sc 1:10



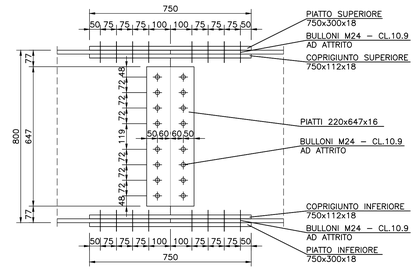
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA LATERALE
sc 1:10



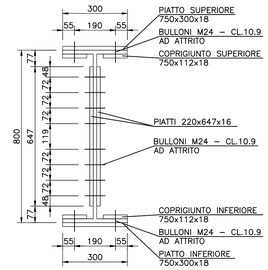
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI SEZIONE TRASVERSALE
sc 1:10



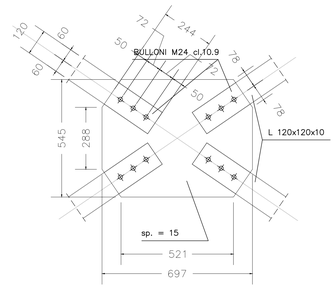
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA LATERALE
sc 1:10



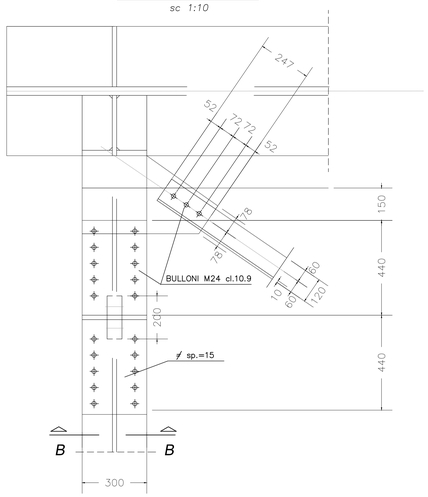
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI SEZIONE TRASVERSALE
sc 1:10



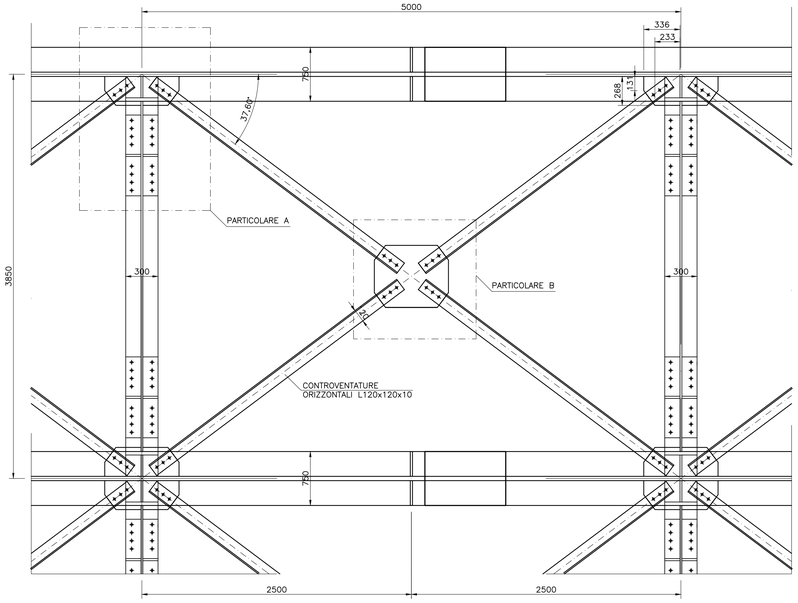
PARTICOLARE A VISTA SUPERIORE
sc 1:10



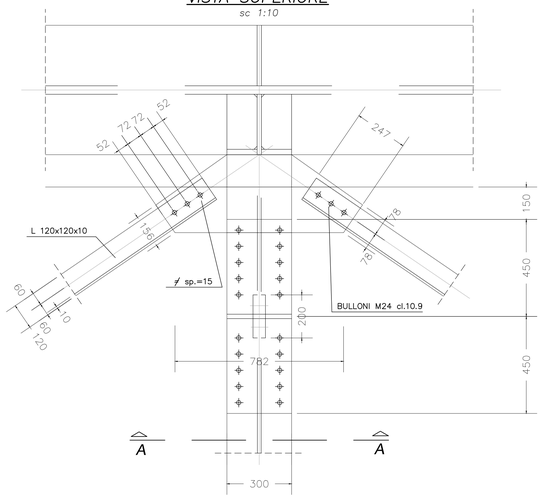
PARTICOLARE CONTROVENTATURA TRASVERSI DI TETSTA VISTA SUPERIORE
sc 1:10



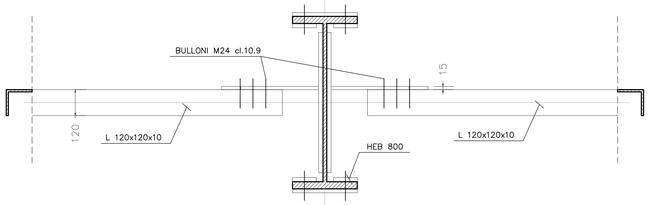
PARTICOLARE DIAGONALI DI CONTROVENTATURA
sc 1:20



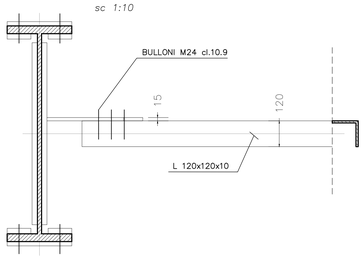
PARTICOLARE A VISTA SUPERIORE
sc 1:10



PARTICOLARE A SEZIONE A–A
sc 1:10



PARTICOLARE CONTROVENTATURA TRASVERSI DI TETSTA SEZIONE B–B
sc 1:10



GIUNZIONI AD ATTRITO

1. VITI CLASSE 10.9 (UNI 5712); DADI CLASSE 10 (UNI 5713)
2. ROSETTE IN ACCIAIO C50 EN10083 (HRC 32–40) (UNI 5714)
3. I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE, SE POSSIBILE, AVRANNO LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO ED IL DADO VERSO IL BASSO ED AVRANNO UNA ROSETTA SOTTO LA VITE ED UNA SOTTO IL DADO
4. LE SUPERFICI A CONTATTO PER GIUNZIONE AD ATTRITO N=0.35
5. PRECARICO E COPPIE DI SERRAGGIO SECONDO UNI ENV 1993–1–1(EC3)

BULLONE	PRECARICO	SERRAGGIO *
M24–10.9	250 KN	1100 N.m.

* LA COPPIA DI SERRAGGIO RIPORTATA È INDICATIVA DA VERIFICARE IN CANTIERE E CON IL FORNITORE. IN OGNI CASO I COLLEGAMENTI BULLONATI DEVONO ESSERE A SERRAGGIO CONTROLLATO.

NOTE GENERALI

1. L'ESECUZIONE DELLE OPERE RAPPRESENTATE NEI DISEGNI DOVRA' ESSERE CONFORME ALLE NORME TECNICHE INDICATE NELLE RELAZIONI DI CALCOLO.
2. TUTTI I DISEGNI DEBBONO ESSERE LETTI IN CORRELAZIONE CON LE RELATIVE RELAZIONI E SPECIFICHE TECNICHE DI CAPITOLATO.
3. TUTTE LE QUOTE RELATIVE ALLE OPERE RAPPRESENTATE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE MEDIANTE UN ACCURATO RILIEVO GEOMETRICO DA ESEGUIRE PRIMA DELL'ESECUZIONE.

NOTE

1. PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SI RIMANDA ALL'ELABORATO GENERALE TT–OC00–00–001.
2. PER LA TABELLA DI INCIDENZA DELLE ARMATURE SI RIMANDA ALL'ELABORATO IG51–03–E–CV–DX–IV15–0X–001–A00.
3. LE POSIZIONI DELLE BARRE "SFILATE" RAPPRESENTATE CON LINEA TRATTEGGIATA COSTITUISCONO UN RIMANDO A POSIZIONI GIA' SFILATE IN ALTRE VISTE O SEZIONI O A POSIZIONI SIMMETRICHE.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Cavalcaferrovia Strada Interporto Rivalta Scrivia
alla pk 49+226

Impalcato - Carpenteria - Tav. 4

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio Cociv, Ing. N. Mastaro		VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IG51	04	E	CV	BZ	IV150X	002	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	M. Rinaldi	15/05/2014	A. Nastasi	15/05/2014	A. Palomba	15/05/2014	Dott. Ing. Nicola Mastaro Ordine degli Ingegneri Prov. TO n. 6271 R
A01	Aggiornamento cartiglio	M. Rinaldi	25/11/2015	A. Nastasi	25/11/2015	A. Mancarella	25/11/2015	
A02	Revisione per cambio lotto	M. Rinaldi	22/03/2017	A. Nastasi	22/03/2017	A. Mancarella	22/03/2017	

n. Elab.

Nome File: IG51-04-E-CV-BZ-IV15-0X-002-A02
CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1:1